

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 110

della Giunta Comunale

Oggetto: ACCORDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA

FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UN ENTE RAPPRESENTATIVO DEGLI ENTI PUBBLICI E DEGLI OPERATORI ECONOMICI E TURISTICI

DELLA VALLE DI CEMBRA.

L'anno duemilaventuno, il giorno **ventisei agosto** alle ore **14:45**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, ai sensi del D.P.C.M.13 ottobre 2020 (modificato con D.P.C.M. 18 ottobre 2020), visto il Decreto Sindacale n. 5/2020 prot. n. 5964 di data 21/10/2020, viene convocata in videoconferenza la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Lona Martino	Sindaco	Presente
Pisetta Piergiorgio	Vice Sindaco	Presente
Gilli Maurizio	Assessore	Presente
Ravanelli Isabella	Assessore	Presente
Baldessari Ilenia	Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO SUPPLENTE dott. Cemin Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lona Martino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto:

ACCORDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UN ENTE RAPPRESENTATIVO DEGLI ENTI PUBBLICI E DEGLI OPERATORI ECONOMICI E TURISTICI DELLA VALLE DI CEMBRA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il territorio della Comunità della Valle di Cembra corrispondente al tratto finale del corso dell'Avisio, che la divide nei versanti destro e sinistro, si colloca dall'insenatura del "Dòs de le Fraìne" a nord sino alla "Serra di San Giorgio" a sud. È situata nel Trentino orientale, a ridosso del confine con l'Alto Adige Südtirol lungo tutto il suo versante destro e si identifica geograficamente con i territori dei Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Lona-Lases, Segonzano e Sover;
- la Valle di Cembra Da sempre è stata terra di passaggio, frazionata non solo dalla morfologia ma anche dalle diverse popolazioni e dalle istituzioni politiche che nel corso dei millenni contesero i suoi territori. Le tradizioni, la parlata, i costumi derivano da un continuo apporto di culture che hanno insediato una popolazione da sempre dedita ad una vocazione agricola, viticola in particolare, e rurale, guadagnata attraverso il caparbio utilizzo dei versanti modellati nelle centinaia di chilometri di muretti a secco. Il patrimonio boschivo ha costituito una importante fonte di reddito e più recentemente l'estrazione del porfido ha dato uno slancio ulteriore all'economia cembrana. Queste tipicità unite ad un clima mite, rendono il territorio un ambiente ideale per l'outdoor di mezza montagna e un turismo lento a contatto con la natura;
- la Valle di Cembra è costituita da insediamenti storici rurali e accentrati di tipo latino, unitari, con costruzioni addossate fra loro, disposte in agglomerato. Altri insediamenti minori sono sparsi a "maso" e derivati dalla colonizzazione tedescofona medievale. Solo nel XX secolo la viabilità è stata resa carreggiabile con interventi su entrambe le sponde. Più numerosi erano i ponti che, aggettati sul torrente Avisio, mettevano in comunicazione i due versanti della Valle e solo nel 2012 è stata inaugurata la provinciale SS612 a doppia corsia fino a Molina di Fiemme, definendo una continuità territoriale lungo le valli dell'Avisio, in particolare con la limitrofa Val di Fiemme.
- il territorio provinciale è organizzato in undici ambiti territoriali individuati nella tabella A allegata alla Legge Provinciale 12 agosto 2020, articolo 5. La Valle di Cembra, rappresentata dai Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover con i relativi Comuni Catastali, fa parte dell'ambito n. 2 "Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val di Cembra". Ad oggi all'interno di quest'ambito opera l'Azienda per il turismo (APT) di Pinè Cembra, di cui i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover sono soci e nominano un membro del Consiglio di Amministrazione;
- dopo una serie di incontri svolti singolarmente dai Comuni con gli operatori economici e turistici del territorio, è emersa la volontà generale di perseguire in maniera autonoma rispetto all'Altopiano di Pinè e di procedere dunque con la messa in liquidazione dell'azienda attuale;
- vi è convergenza d'intenti al riguardo da parte delle amministrazioni comunali di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover;
- lo Statuto comunale in particolare all'art. 2 rubricato "Principi ispiratori e obiettivi programmatici" prevede che il Comune di Albiano "... Si adopera per favorire: ... l) la valorizzazione e il recupero delle tradizioni e delle consuetudini locali, con particolare riguardo agli usi civici; ... o) la promozione di attività sportive, ricreative e culturali; p) la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio comunale.", mentre l'art. 4 enuncia che:

- "... La Comunità di Albiano persegue come suo obiettivo un corretto equilibrio tra vivibilità e progresso economico e sociale.";
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra prevede all'art. 2 che tra le finalità della Comunità è ricompresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la promozione della salvaguardia delle attività tradizionali, la valorizzazione dei prodotti tipici locali e lo sviluppo equilibrato delle attività turistiche, commerciali, artigianali dei servizi. Inoltre l'articolo 19 *Trasferimento volontario*, dispone che la Comunità, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera f) della legge provinciale n. 3 del 2006, eserciti le funzioni e svolga le attività trasferiti volontariamente dai Comuni allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati, di favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali; prevede inoltre che i Comuni trasferiscano alla Comunità l'esercizio delle funzioni, salvo quelle derivanti dall'ordinamento statale e regionale, nonché lo svolgimento di compiti e attività, in particolare quando disposto alla lettera f) "indirizzi in materia di attività e organizzazione del comparto turistico".

Tutto ciò premesso, emerge ora la necessità di far interfacciare gli enti pubblici della Valle di Cembra (sia amministrazioni comunali che Comunità di Valle) con i vari stakeholders economici e turistici per individuare lo strumento più opportuno, nel rispetto delle norme in materia di società a partecipazione pubblica, nel quale favorire una prospettiva di sviluppo turistico comune alla vallata e con il quale poter dialogare con la neo formata APT Fiemme Pinè Cembra.

Preso atto che le amministrazioni della Comunità della Valle di Cembra e dei Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover ritengono necessario quindi individuare il modello e la struttura più idonee per rappresentare gli enti pubblici e gli operatori economici e turistici della Valle di Cembra tenendo conto dei profili di interesse economico-finanziario ed amministrativo, ma anche di sviluppo turistico del territorio e di valorizzazione del prodotto.

Verificato che, non essendovi all'interno dell'organico comunale di tali Enti professionalità adeguate a tale individuazione, occorre selezionare un professionista qualificato in grado di individuare tali modello e struttura mediante approfondimento della realtà della Valle di Cembra.

Preso atto che la Conferenza dei Sindaci, nella seduta di data 09.08.2021, ha pertanto disposto di procedere con il conferimento di un incarico di consulenza ad un professionista qualificato per la creazione di un ente rappresentativo degli enti pubblici e degli operatori economici e turistici della Valle di Cembra, con le modalità di seguito indicate:

- conferendo a tale scopo delega alla Comunità per procedere con tale individuazione;
- dando atto che per tale consulenza l'importo massimo messo a disposizione dalla Comunità ammonta ad euro 15.000,00, oneri esclusi e che non è prevista una compartecipazione economica dei Comuni sottoscrittori;
- precisando che le attività richieste al professionista si svolgeranno per fasi di seguito elencate:
 - 1) studio di fattibilità per verificare la possibilità da parte degli enti pubblici locali di fare parte della costituenda associazione turistica del terzo settore con indicazioni ai Comuni per dismissione/uscita dall'attuale A.P.T.;
 - 2) individuazione del modello e struttura più idonee per rappresentare gli enti pubblici, nel rispetto delle norme in materia di società a partecipazione pubblica e gli operatori economici e turistici della Valle di Cembra, tenendo conto dei profili di interesse

- economico-finanziario ed amministrativo, ma anche di sviluppo turistico del territorio e di valorizzazione del prodotto;
- 3) gestione di un percorso di approfondimento della realtà della Valle di Cembra, organizzando dei tavoli di lavoro che coinvolgano tutti i portatori d'interesse della Valle (Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover, Comunità della Valle di Cembra, operatori turistici, strutture ricettive e di ristorazione, operatori economici come cantine, produttori di vino e di prodotti da esso derivati, gli enti di promozione turistica e del territorio come pro loco, consorzi privati, istituti di credito territoriali ecc.), finalizzato a valutare le diverse sensibilità sui temi per proporre un modello il più condiviso e inclusivo possibile;
- 4) presentazione di una proposta di modello organizzativo, completa di analisi economica e finanziaria di budgeting e reporting della struttura, che evidenzi anche le problematiche fiscali collegate;
- 5) successivamente alla individuazione del modello organizzativo indicazione delle procedure amministrative necessarie per l'avvio dell'attività e per garantire il controllo di gestione sulla stessa.

Ritenuto opportuno per la disciplina dei rapporti amministrativi derivanti dall'affidamento di tale incarico assumere apposito accordo tra la Comunità della Valle di Cembra ed i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover.

Visto lo schema di Accordo allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che con successivi atti la Comunità provvederà all'individuazione del Professionista in argomento ed alla formalizzazione con il medesimo di apposito incarico.

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto.

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e ss.mm. ed ii.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, stante l'urgenza di procedere con tutti gli adempimentiatti a garantireregolare avvio della procedura di incaricoe svolgimento del medesimo al pi presto.

Dato atto che ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con D.P.Reg. 3 maggio 2018, n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario generale, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Considerato che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di favorevole attestazione di copertura finanziaria, in quanto il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, sia in ordine al contenuto che all'immediata eseguibilità;

DELIBERA

- 1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa, lo schema di "Accordo tra la Comunità della Valle di Cembra ed i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover per l'affidamento del servizio di consulenza finalizzato alla creazione di un ente rappresentativo degli enti pubblici e degli operatori economici e turistici della Valle di Cembra", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare atto che nell'organico comunale non è presente una professionalità adeguata per individuare lo strumento più opportuno, nel rispetto delle norme in materia di società a partecipazione pubblica, per la creazione di un ente rappresentativo degli enti pubblici e degli operatori economici e turistici della Valle di Cembra di cui al precedente punto 1.;
- 3. di precisare che per tale consulenza la Conferenza dei Sindaci ha indicato quale base congrua l'importo di euro 15.000,00, oltre ad oneri, dando atto che ai Comuni non verrà chiesta compartecipazione alla spesa e che la Comunità di Valle provvederà all'individuazione del Professionista in argomento ed alla formalizzazione con il medesimo di apposito incarico;
- 4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 1.;
- 5. di autorizzare la Comunità della Valle di Cembra, senza necessità di ulteriore approvazione, ad apportare all'allegato tutte le modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie ai fini di una migliore e più chiara definizione dei suoi contenuti;
- 6. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Comunità della Valle di Cembra;
- 7. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
- 8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco Lona Martino

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Addi, 26-08-2021

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

f.to Cemin Mariuccia

PARERI (art. 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime: PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 26-08-2021 II responsabile della struttura competente

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 27-08-2021 fino al 06-09-2021 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO SUPPLENTE certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 07-09-2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

(art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia